

Teatro dell'Opera a Caracalla. Nel regno di Nureyev

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il Teatro dell'Opera a Caracalla ha aperto nel nome di uno dei più grandi coreografi della danza: **Rudolf Nureyev** (1938- 1993), il tartaro nato sul treno verso Vladivostok, destinato al fulgore nell'universo della danza, creativo reinventore del balletto classico, russo come lui appunto, in tre serate, il 22, 24 e 26 giugno, **apertura della Stagione del'Opera alle Terme di Caracalla**, presentando tre atti clou da *Raymonda*, *Il lago dei cigni* e *La Bayadère*.

Sul palcoscenico, ad **omaggiare “Rudy”**, prima di tutto il primo ballerino solista dello **Stuttgart Ballet Friedemann Vogel**, *étoile ospite* delle più prestigiose compagnie internazionali tra le quali il **Teatro Mariinskij di San Pietroburgo**, ovvero il Kirov durante l'era sovietica, **li da dove partì Nureyev per la fuga in Europa**. Fu proprio nel **1961**, durante una *tournee* del Kirov a Parigi, che, all'aeroporto, invece di rimpatriare a Mosca per ballare al Cremlino “*si buttò tra le braccia degli ispettori francesi* “ (cit. da Mario Pasi, *Ricordi di un principe nomade* [libretto di sala], da *I grandi della danza*, ed. Frassinelli, 1983) sfuggendo ai poliziotti russi. A Parigi, con il **Grand Ballet du Marquis de Cuevas**, interpretando *La bella addormentata*, calcò il palcoscenico del Théâtre des Champs Élysées nei panni del Principe Florimond, diventando quel divo che sarà per sempre patrimonio collettivo del mondo della danza. L'ascesa proseguì con l'incontro prima con **Erik Bruhn**, **ballerino e coreografo danese partner** a lungo di Nureyev dentro e fuori del palco. L'incontro più folgorante fu però quello con **Margot Fontayn**, **che lo introdusse al Royal Ballet di Londra**, col quale rimase sempre legato, con profonda amicizia a ammirazione, e con cui ballò quelle due pietre miliari che sono il correlativo oggettivo del balletto classico nella loro interpretazione: *Il lago dei cigni* e *Giselle*.

Rudolf Nureyev riscrisse, in senso coreografico, molti balletti, tra cui Raymonda, partendo dalla coreografia di Petipa e mettendo mano anche alla partitura musicale di Glazunov: i frutti si videro a **Spoletto nel 1964** con il Royal Ballet di Londra, sebbene in questo caso sia seguito l'armonioso sviluppo di Petipa, a parte le variazioni dei ballerini ed il terzo atto in cui abbiamo visto danzare sul palco di Caracalla **Rebecca Bianchi nel ruolo del titolo e Friedemann Vogel in quello di Jean de Brienne, perfettamente assortiti; notevoli poi, nelle parti del Roi e della Contessa, Giuseppe Schiavone e Anjella Kouznetsova**. Ricordiamo a tergo che l'episodio di danza è stato ripreso nella stessa versione e con analogo successo in marzo per la stagione 2015-2016 del Teatro dell'opera nella *kermesse I Grandi Coreografi*. Vogliamo poi ricordare il grande **Omaggio a Nureyev nel 2013** nella *Cavea* del Parco della Musica con *étoiles* internazionali, a partire dalle coppie di ballerini dal Bolshoi e dal Mariinskij a firma **Daniele Cipriani** (sotto fra gli articoli correlati).

Il lago dei cigni secondo Nureyev va in scena a **Vienna** per la prima volta con **Margot Fontayn come partner nel 1964** con un successo di pubblico che entrò nel *guinness* dei primati per le 89 chiamate in scena dei due artisti per gli applausi. Nella versione mostrata a Caracalla, dopo la *Polonaise* del primo atto, entrano in scena i protagonisti: **Alessandra Amato nel ruolo di Odile; Friedemann Vogel in quello del Principe Siegfried e Rothbart**

interpretato da **Giuseppe Depalo**; ed è quest'ultima variazione che trasforma il *pas de deux in pas de trois*, la novità introdotta da Nureyev, creando un *melange* di effetti misteriosi ed affascinanti. **Amato e Vogel in sincronica armonia** mentre Depalo ben si inseriva ne personaggio gotico del mago cattivo secondo i dettami di Nureyev.

Il terzo atto de *La Bayadère* su musica di Ludwig Minkus – si deve dire che Nureyev provò a ricostruirlo tutto, compreso il quarto atto che non riuscì a terminare prima della sua prematura dipartita – con la **celebre discesa dalla scalinata delle baiadere in tutù bianco**, l'episodio conosciuto come il **Regno delle ombre**: la prima coreografia alla quale lavorò Nureyev al Royal Ballet di Londra su richiesta del direttore **Frederick Ashton nel 1963** ed in cui **interpretò le variazioni create per il Principe Solor**, fu proprio questa. Nella parti principali hanno ballato **Marianna Suriano come Nikia**, particolarmente a suo agio nella parte; e bene **Claudio Cocino in quella di Solor**; affascinanti le variazioni di **Alessia Gay e Sara Loro**.

Tutti ripresi dai collaboratori di Nureyev, ovvero **Patricia Ruanne** insieme al marito **Frédéric Jahn** per *Raymonda*; Patricia Ruanne e **Laurent Hilaire** per *Il lago dei Cigni* e Patricia Ruanne con **Florence Clerc** per *La Bayadère*, i tre episodi di danza sono stati storicamente incorniciati dalle rovine delle Terme romane in un **suggello dal misterioso afflato** che ha ricevuto un **grandissimo plauso dal pubblico** che ha riempito gli spalti.

Publicato in: GN33 Anno VIII 7 luglio 2016

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla](#) [2]

Stagione 2015/2016

[Serata Nureyev](#) [3]

22, 24 e 26 giugno 2016

RAYMONDA III ATTO

Musica Aleksandr Glazunov

Coreografia Rudolf Nureyev

ripresa da Patricia Ruanne, Frédéric Jahn

Interpreti principali

Raymonda Rebecca Bianchi mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Sara Loro venerdì 24 giugno

Jean de Brienne Friedemann Vogel mercoledì 22, venerdì 24 e domenica 26 giugno

Roi Giuseppe Schiavone mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Giovanni Bella venerdì 24 giugno

Contessa Anjella Kouznetsova mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Alessia Barberini venerdì 24 giugno

IL LAGO DEI CIGNI

La Polonaise, atto I

Pas de Trois del cigno nero, atto III

Musica Pëtr Il'ič Čajkovskij

Coreografia Rudolf Nureyev

ripresa da Patricia Ruanne, Laurent Hilaire (La Polonaise, atto I)

Interpreti principali

Rothbart Giuseppe Depalo mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Giuseppe Schiavone venerdì 24 giugno

Odile Alessandra Amato mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Susanna Salvi venerdì 24 giugno

Siegfried Friedemann Vogel mercoledì 22, venerdì 24 e domenica 26 giugno

LA BAYADÈRE III ATTO

Musica Ludwig Minkus

Coreografia Rudolf Nureyev

ripresa da Patricia Ruanne, Florence Clerc

Friedemann Vogel, Principal Dancer Ospite

Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma

Interpreti principali

Nikia Marianna Suriano mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Alessandra Amato venerdì 24 giugno

Teatro dell'Opera a Caracalla. Nel regno di Nureyev

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Solor Claudio Cocino mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Giacomo Luci venerdì 24 giugno

3 ombre/ 1° variazione Elena Bidini mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Marianna Suriano venerdì 24 giugno/ 2° variazione Alessia Gay mercoledì 22, venerdì 24 e domenica 26 giugno/ 3° variazione Sara Loro mercoledì 22 e domenica 26 giugno/Annalisa Cianci venerdì 24 giugno

Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma

Le musiche su base registrata sono eseguite dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

Articoli correlati: [Nureyev in Cavea. Omaggio al portatore di Luce](#) [4]

[Teatro dell'Opera di Roma. Dal trepak di Nureyev al brivido di Forsythe](#) [5]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-caracalla-nel-regno-di-nureyev>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/friedemann-vogel>

[2] <http://www.operaroma.it>

[3] <http://www.nureyev.org/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/nureyev-cavea-omaggio-al-portatore-di-luce>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-dal-trepak-di-nureyev-al-brivido-di-forsythe>